

DUE APPUNTAMENTI

Lectio magistralis e sigillo

Domani Manuel Alegre sarà presente a Padova, invitato alla cerimonia di inaugurazione della "Cattedra Manuel Alegre" a lui dedicata, istituita alla Facoltà di Lettere e Filosofia, presso la Cattedra di Lingua e Letteratura portoghese e brasiliana del Dipartimento di Romanistica, in collaborazione con l'Istituto Camoes di Lisbona. In onore di Manuel Alegre sono previsti due incontri: il primo alle 11 all'Archivio Antico del Bo, alla presenza del Rettore Giuseppe Zaccaria, del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia Michele Cortelazzo, del Direttore del Dipartimento di Romanistica Furio Brugnolo, del Sindaco di Padova Flavio Zanonato e dell'Ambasciatore del Portogallo a Roma Fernando de Oliveira Neves, interventi di Sandra Bagno, docente di Lingua e Letteratura Portoghese e Brasiliana a Padova, e di Giulia Lanciani, traduttrice e docente a Roma Tre, cui seguirà una "lectio magistralis" di Manuel Alegre.

Alle 16.30 in Sala Paladin del Municipio, cerimonia di conferimento del Sigillo della Città (Cittadinanza onoraria) da parte del Sindaco di Padova, quale riconoscimento al poeta e al combattente per la libertà e la democrazia.



Manuele Alegre: prima la resistenza poi un'intensa vita politica in Portogallo

Padova dedica una cattedra alla sua figura di letterato e democratico

di Maurizia Rossella

Manuel Alegre de Melo Duarte è un personaggio leggendario, poeta e romanziere, uomo politico e intellettuale di spicco nel panorama culturale del Portogallo contemporaneo, conosciuto e amato come uno dei padri della patria, leader della sinistra e simbolo della resistenza in quel suo paese che solo nel 1974 ha visto la fine della dittatura e, con la Rivoluzione dei Garofani, ha ritrovato la libertà. Nato nel 1936 ad Aguada (Portogallo), studia Legge all'Università di Coimbra, dove si rivela fra i più dotati esponenti del movimento studentesco. Attivo su molti fronti, si dedica allo sport oltre che alla scrittura: è campione nazionale di nuoto, collabora a giornali e fonda riviste culturali. A causa della sua presa di posizione contro la dittatura e la guerra coloniale, il regime di Salazar lo chiama al servizio militare nel 1961, destinandolo alle isole Azzorre; qui Manuel Alegre con Melo Antunes tenta un'occupazione dell'isola di S. Miguel. Nel 1962 viene trasferito in Angola, dove dirige il primo tentativo di rivolta militare. Nel 1963 a Luanda viene catturato e imprigionato, in carcere conosce alcuni scrittori angolani. Costretto al soggiorno obbligato a Coimbra, nel 1964

Il partigiano poeta

Manuel Alegre, una vita contro la dittatura portoghese



25 aprile 1974: la rivoluzione dei garofani

L'omaggio all'uomo che ha combattuto a viso aperto per la libertà del suo Paese e ora si candida alle presidenziali

finisce col passare alla clandestinità e all'esilio. Per dieci anni vive da esule ad Algeri, dove è dirigente del Fronte Patriottico di Liberazione Nazionale. Ai microfoni dell'emittente "La voce della libertà" la sua voce diviene simbolo di resistenza e le sue poesie sono come delle parole d'ordine per chi ascolta. Nel frattempo, in Portogallo, i suoi primi libri, connotati da un esplicito impegno politico, sono ritirati dalla circolazione dalla censura, ma passano di mano in mano in copie clandestine, manoscritte o dattilografate. Alcune delle sue poesie di ribellione vengono musicate e cantate e divengono emblema di lotta per la libertà. A tutt'oggi la sua produzione conta in totale una quarantina di titoli tra romanzi, scritti politici e raccolte poetiche. Nel 1974, dopo la liberazione (che, per combinazione, anche in Portogallo si festeggia il 25 aprile), Manuel Alegre torna finalmente in patria ed entra nel Partito Socialista dove, a fianco di Mario

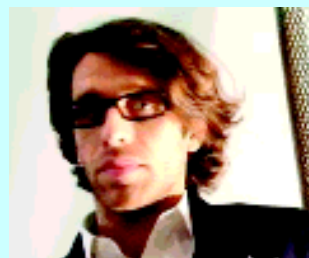
Soares, promuove le grandi mobilitazioni popolari che permettono il consolidamento della democrazia e l'approvazione della Costituzione del 1976, di cui redige il preambolo. Deputato di Coimbra in tutte le elezioni dal 1975 al 2002, e di Lisbona a partire dal 2002, partecipa al primo Governo Costituzionale di Mario Soares. Dirigente storico del Partito Socialista sin dal 1974, è vice Presidente dell'Assemblea della Repubblica dal 1995 ed è membro del Consiglio di Stato. Nel 2005 si candida alla Presidenza della Repubblica, come indipendente appoggiato da comitati di cittadini e, nelle elezioni presidenziali del 22 gennaio 2006, ottiene più di un milione di voti, risultando così al secondo posto e sconfiggendo il candidato ufficiale del Partito Socialista. Ed ora, sull'onda di tale risultato, egli intende nuovamente presentarsi come candidato alle presidenziali del gennaio 2011 con l'intento di strappare il paese alla destra.

ALL'AEROPORTO MARCO POLO

Prologo del Festival Città Impresa L'Italia degli innovatori parla di creatività

Martedì 20 aprile alle 18.30 «Far Volare le idee. L'Italia degli innovatori a Shanghai 2010» sarà l'incontro di anticipazione della terza edizione del Festival Città Impresa che, dal 21 al 25 aprile, si svilupperà tra Trentino, Veneto e Friuli Venezia-Giulia, per lanciare la candidatura del Nordest a Capitale Europea della Cultura per il 2019. Il convegno, organizzato da Fuoribiennale e Innov(e)tion Valley, vedrà la partecipazione di Antonio Cianci, Agenzia per l'Innovazione Italiana, Laura Fincato, Presidente delegato Comitato Venezia Expo Shanghai 2010, Enrico Marchi, presidente di Save Spa e Stefano Micelli, Università Ca' Foscari di Venezia e direttore di Venice International University, introdotti e moderati da Cristiano Seganfredo, direttore di Fuoribiennale e Innov(e)tion Valley.

Alla vigilia dell'Expo 2010 di Shanghai un incontro sull'Italia degli Innovatori per parlare di innovazione e creatività in un luogo simbolico, quello dell'aeroporto Marco Polo di Venezia, da dove le idee prendono il volo. Un appuntamento organizzato da Fuoribiennale nell'ambito di Innov(e)tion valley, progetto di pianificazione strategica del nuovo Nordest selezionato tra gli oltre 450 candidati per prendere parte all'«Italia degli innovatori» (24 luglio-7 agosto 2010) all'interno del Padiglione Italiano all'Esposizione Universale di Shanghai. «L'Italia degli Innovatori» realizzerà, dal 24 luglio al 7 agosto 2010, una mostra per la narrazione delle eccellenze tecnologiche italiane. Al bando si sono proposte oltre 450 innovazioni.



Cristiano Seganfredo

Hanno superato il vaglio finale 265 invenzioni, un quinto delle quali provengono da quel nord-est, battezzato Innov(e)tion valley, dove opera una rete di 450 mila piccole e medie imprese tra il mondo del fashion, del design e della tecnologia che lo rendono il territorio a più alta densità di innovazione e creatività per metro quadro al mondo. Per parlare di innovazione e creatività Fuoribiennale ha scelto il grande hub internazionale dell'aeroporto Marco Polo di Venezia da cui le idee creative degli innovatori del nord-est italiano spiccano il volo per farsi conoscere a livello internazionale. L'incontro è gratuito su prenotazione sul sito www.festivaldellecittaimpresa.it, nella sezione "programma". Per info: www.innovationvalley.com www.fuoribiennale.org

A Contemori il premio di satira a Dolo

Il tema del concorso era «La società multietnica»



Lido Contemori
A destra il suo disegno vincitore

Lido Contemori, vignettista fiorentino de «La Repubblica», ha vinto la 22ª edizione della rassegna nazionale di grafica «Umorismo e Satira» che si svolgerà dal 22 maggio al 12 giugno nelle sale dell'ex Macello a Dolo. La manifestazione, organizzata dal periodico «La Cagnara» e dal gruppo «La Lanterna», è una delle più prestigiose rassegne a livello nazionale e ha ospitato negli anni i migliori disegnatori italiani. Il premio come miglior caricaturista è stato assegnato invece a Benny Nicolini (Torino) attuale disegnatore di «Libero» e di «Tuttosport». A decidere i premi è stata ie-

ri la giuria presieduta da Lucio Trojano e composta da Giuliano Rossetti, Ernesto Cattoni, Silvana Migliorati, Franco Donarelli, Vincenzo D'Agostino e Rinaldo Zabeo. In contemporanea con la rassegna «Umorismo e Satira» si terrà anche una mostra personale di Achille Superbi che esporrà alcune delle sue più famose caricature. La rassegna quest'anno aveva come tema «La società multietnica» e ha visto pervenire oltre 450 opere provenienti da tutta Italia. Quest'anno non è stato assegnato il premio come miglior giovane disegnatore non professionista. «Con rammarico - spiega l'organiz-



Il miglior vignettista è Benny Nicolini
La rassegna dei disegni in concorso
dal 22 maggio al 12 giugno all'ex Macello

zatore Vincenzo D'Agostino - non abbiamo trovato un giovane che meritasse questo premio. Questo è dovuto anche alla carenza di giornali e riviste di satira a livello nazionale che non permettono ai giovani talenti di fare un po' di palestra». Questi sono gli altri premi assegnati: «Medaglia Presidente della Repubblica» a Sergio Ippolito (Roma), «Targa Consiglio Regionale Veneto» a Eugenio Saint Pierre (Treviso) e Gianni Audisio (Cuneo), «Targa Amministrazione Provinciale di Venezia» a Carlo Mantovano (Modena) e Leonardo Zaza (Taranto), «Premio Città di Dolo» ad Assunta Ti-

to Buratti (Trento) con la motivazione «con pregevole tecnica e grande professionalità rappresenta con garbata e delicata ironia la realtà di questi tempi», «Premio Consorzio del Mirese» a Giovanni Sorcinelli (Fano), «Premio Associazione Commercialisti di Dolo» a Federico Ricciardi (Caserta), «Premio Astoria Vini» a Enrico Maffiotti (Torino), «Premio Gioielleria Simionato» a Stefano Morleschi (Como). Sono stati poi segnalati due autori: Alessandro Bruna (Torino) e Francesco Sciacca (Firenze). Info: www.umorismoesatira.it

(Giacomo Piran)